



**Istituto Comprensivo "Como Borgovico"** Via Borgovico, 193 – 22100 Como  
Tel. 031572990 – 031574110 – Fax 0313385021 - C.F. 80014720132 – codice univoco  
UF0KM4

# CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

RELATIVO ALLE MODALITÀ E AI CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

**Anno scolastico 2023/2024**

Il 16 gennaio 2024 presso l'Ufficio di Presidenza della scuola secondaria di primo grado "Ugo Foscolo" di Como viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Como Borgovico da inviare all'ARAN e al CNEL corredata della Relazione tecnico finanziaria.

COIC845005 - A4FAE7F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000336 - 16/01/2024 - II.10 - E

Pag. 1 | 11

Firmato digitalmente da prof. GRAZIA MICCOLIS

Ac.

  
gs. 43. Aubi



Istituto Comprensivo "Como Borgovico" Via Borgovico, 193 – 22100 Como  
Tel. 031572990 – 031574110 – Fax 0313385021 - C.F. 80014720132 – codice univoco  
UF0KM4

## **IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2023/2024**

### **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo di Como Borgovico.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023/2024.
3. Il presente contratto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

#### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato

anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - j. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - k. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - l. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);

#### **Art. 6 – Informazione preventiva**

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
  - h. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - m. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. L'informazione concernente i punti 'a' ed 'm' può essere anche fornita tramite posta elettronica alle OO.SS. provinciali, mentre la RSU è informata personalmente.

*Ac*  
*Quar*  
*UP*

## **Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
  - a. incarichi e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio dell'edificio scolastico, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della Scuola secondaria, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. I lavoratori facenti parte della RSU possono usufruire, in caso di necessità e previa richiesta al Dirigente scolastico, al di fuori dell'orario di servizio, dei seguenti servizi della scuola: fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche, per lo svolgimento delle attività connesse a tale ruolo.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 9 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni lavorativi di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi agli stabili, per cui le unità di personale ausiliario saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 11 – Diritto di sciopero**

1. I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente - non oltre le 48 ore precedenti - preavviso scritto al Dirigente scolastico, senza possibilità di revoca.

2. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possano essere garantite le lezioni regolari, si intendono in servizio per monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
3. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio.
4. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente scolastico comunicherà alle famiglie tramite gli insegnanti le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
5. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

#### **Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo stabilito dalla Carta dei servizi.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale. E' fatto salvo, per i collaboratori scolastici, il ricorso al lavoro straordinario in caso di assenze di durata superiore a sette giorni, per i primi sette giorni di assenza (L. 190/2014).
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

### **TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

#### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 15 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

a.	stanziamenti del MIUR per FIS	46.578,43	2556	05
b.	stanziamenti del MIUR per Funzione Strumentale	4.532,49	2556	05

c.	stanziamenti del MIUR per Incarichi specifici ATA	2.953,07	2556	05
d.	stanziamenti del MIUR per Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	2.854,04	2556	06
e.	attività complementari di educazione fisica	1.089,69	2555	12
f.	aree soggette a forte flusso migratorio	2.109,89	2556	05
h.	valorizzazione personale	14.838,30	2556	05
	<b>TOTALE M.O.F. (Lordo dipendente)</b>	<b>74.955,91</b>		

#### Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse. Se esplicitamente previsto eventuali risparmi possono essere utilizzati anche per altri fini ovvero essere riportati alle risorse di bilancio.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono integrati dai seguenti residui (importo lordo dipendente):

a.	Fis docenti e ATA	331,94	2556	05
d.	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	513,63	2556	06
e.	attività complementari di educazione fisica	0,15	2555	12
	<b>TOTALE M.O.F. (Lordo dipendente)</b>	<b>845,72</b>		

#### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

#### Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica (**€ 46.578,43**), detratta l'indennità di direzione (**€ 5863,6**), e l'indennità per il collaboratore del DS (**€ 1.500,00**) ovvero **€ 39.214,43** lordo dipendente sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Stante la consistenza organica d'Istituto, a tal fine sono assegnati per le attività:
  - **personale docente** (144 unità) **€ 27.450,38**
  - **personale ATA** (28 unità) **€ 11.764,62 + 331,94** (residuo 2022) + **€ 3.709,57** (valorizzazione ATA per intensificazione/supporto progetti) = **15.806,135**

**VEDI ALLEGATO B**

**1. ATTIVITA' DI SUPPORTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- *Collaboratore del Dirigente Scolastico*

Il compenso forfetario per la docente collaboratrice del Dirigente Scolastico è stabilito in **€ 1500,00**.

- *Docenti Referenti di Sede- Corso musicale*

Alle docenti referenti di sede viene riconosciuto un compenso forfetario proporzionati alla complessità del plesso. Alla docente referente per la scuola secondaria di Tavernola e alla docente del corso musicale scuola secondaria viene riconosciuto un compenso forfetario pari a **315,50 euro**. Al docente referente del corso sportivo viene riconosciuto un compenso forfetario pari a **157,50 euro**.

- *Referente orario scuola secondaria*

Per le docenti della scuola secondaria viene stabilito un compenso forfetario pari a 507,50 euro.

**TOTALE ATTIVITA DI SUPPORTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO lordo dipendente: euro 5.671,50**

**2. ATTIVITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO**

- **Funzioni Strumentali**

Ai docenti che hanno assunto Funzioni strumentali al PTOF, considerando il livello di complessità della funzione, degli impegni orari previsti per riunioni ed effettuazione di compiti vari, sono attribuiti i seguenti compensi:

- PTOF e Valutazione (n.3 docenti, 300 euro a testa): € 900,00
- Orientamento e continuità (n. 2 docenti, 600 euro per l'orientamento, 200 euro per la continuità) : € 800,00
- Integrazione alunni stranieri (n.2 docenti, 400 euro a testa): € 800
- Inclusione (n.3 docenti, 800 per inclusione disabilità, 266 euro a testa per inclusione BES): € 1.332
- Multimedialità e comunicazione: 700,00

**Totale funzioni strumentali: euro 4.532,49**

- *Coordinatori di classe*

Ai Coordinatori delle Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> della scuola secondaria (n. 12 docenti) viene riconosciuto un compenso di 230 euro pro-capite; ai Coordinatori delle Classi 3<sup>^</sup> della scuola secondaria (n. 6 docenti) viene riconosciuto un compenso di 280 euro.

- *Coordinatori di Educazione civica*

Ai coordinatori di educazione civica della scuola primaria e della scuola secondaria per un totale di 40 docenti viene riconosciuto un compenso di 35 euro pro capite



A.E.  
Aut.  


COIC845005 - A4FAE7F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000336 - 16/01/2024 - II.10 - E

- *Referenti (mensa, GLI)*

Per le docenti della commissione mensa viene stabilito un compenso pari a 35 euro per ciascun docente. Per le docenti del GLI (Gruppo di Lavoro di Istituto per l'Inclusione) si stabilisce un compenso pari a 30 euro per ciascuna docente (7 docenti).

- *Referenti Strumentazione informatica*

Per il docente referente della strumentazione informatica della secondaria viene stabilito un compenso di 230 euro. Per le docenti referenti alle scuole Corridoni, Raschi e Sauro si stabilisce un compenso di 70 euro (3 docenti).

- *Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione*

Viene stabilito un compenso pari a 35 euro per ciascun docente.

- *Responsabile per la sicurezza dei lavoratori*

Viene stabilito un compenso pari a 70 euro

- *Tutor docenti neo immessi in ruolo*

Viene stabilito un compenso pari a 90 euro per ciascun docente

- *Referente legalità e cyberbullismo*

Viene stabilito un compenso pari a 157 euro

- *Referente alunni adottati*

Viene stabilito un compenso pari a 70 euro

**TOTALE ATTIVITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO lordo dipendente: euro  
7.357,50**

### 3. ATTIVITA' DI SUPPORTO DIDATTICO

- *Commissioni*

Commissione infanzia documenti e progettazione: viene stabilito un compenso pari a 70 euro per docente

Commissione Continuità: viene stabilito un compenso pari a 70 euro per docente

Totale docenti coinvolti 18; totale 1260 euro

- *Referente per l'Istituto di Educazione Civica*

Per il referente per l'istituto di Educazione civica viene stabilito un compenso pari a 157 euro.

- *Attività di progetto deliberate dal Collegio dei docenti*

*Criteri per il compenso dei progetti*

Tutti i progetti proposti dalla scuola primaria e secondaria di I grado sono stati finanziati con tagli lineari del 25% a causa di minori finanziamenti e quasi inesistenti economie e dell'aumento dell'attività progettuale. Tutti i progetti della scuola dell'infanzia hanno subito tagli inferiori dal momento che la scuola dell'infanzia non accede ad altri finanziamenti (FAMI, PNRR...). Ai progetti extracurricolari sono riconosciuti compensi forfettari sulla base delle richieste, ai progetti curricolari realizzati con insegnanti dell'istituto, ma non della classe, che dunque richiedono un maggiore impegno orario per il docente, sono riconosciuti compensi forfettari sulla base dell'impegno della progettazione e sulla base delle richieste.

**TOTALE ATTIVITA' DI SUPPORTO DIDATTICO lordo dipendente: euro  
22.302,50**

## Art. 20 - Progetti con ulteriore impegno didattico

- *Corsi di recupero forte flusso immigratorio*

Per i progetti destinati all'alfabetizzazione, al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli alunni stranieri, potranno essere destinate un numero massimo di 10 ore a docente. I progetti saranno destinati anche al recupero delle competenze di base di alunni stranieri non NAI

Al fine di garantire un'equa ripartizione del fondo, saranno autorizzati un massimo di 2 progetti per docente.

Impegno totale per i corsi di alfabetizzazione e di recupero: euro 2.225,46. Ulteriore impegno per le necessità sarà attinto dal fondo di valorizzazione dei docenti fino a un massimo di 1.274,54 euro, per un totale di euro 3500.

### *Attività sportiva*

Il compenso orario per le attività sportive viene definito come previsto dall'art. 87 CCNL del 29/11/2007 con la maggiorazione del 10% dello stipendio in godimento.

Per l'impegno relativo alla realizzazione del progetto del corso sportivo e dei campionati studenteschi sarà riconosciuto un compenso pari a € 1.089,84.

- *Fondo per la valorizzazione del merito del personale*

Ai sensi della legge 107/15 (art. 1, commi 126, 127, 128 e 129), del CCNL 2016-2018 in vigore dal 20 aprile 2018 – art. 22, punto 4, lettera c/4 con gli effetti decorrenti dalla data di sottoscrizione, dell'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) si stabilisce di destinare il 75% di tale fondo alla valorizzazione del merito dei docenti. Considerando che il fondo assegnato per il corrente anno scolastico risulta pari a 14.783,91, sarà riconosciuta ai docenti un totale di **11.104,02 euro**.

Una parte di questa somma, precisamente **1500 euro** si aggiungerà a quanto stabilito per le ore eccedenti per la **sostituzione dei colleghi assenti**: l'intento è quello di retribuire i docenti che si rendono disponibili a sostituire i colleghi assenti e alla necessità precauzionale di formare gruppi di alunni diversi dalle classi di appartenenza.

Un'altra parte di questa somma, precisamente **fino a un massimo di 1274,50**, sarà destinata a finanziare **i corsi di recupero**, soprattutto finalizzati al rafforzamento delle competenze di base di stranieri e alunni BES: l'intento è quello di retribuire i docenti che si rendono disponibili a organizzare corsi di recupero in orario extrascolastico nel primo e nel secondo quadrimestre.

Una terza parte di questa somma, precisamente **8.329,48 euro** va a supporto della didattica per implementare l'investimento nella didattica laboratoriale e nell'ampliamento dell'offerta formativa, come previsto dal Piano di Miglioramento del PTOF.

L'avanzo è di euro € 276,88, eventualmente ricontrattabili in un secondo momento insieme ad altre rimanenze (progetti non realizzati...).

## Art. 21 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio specificandone la natura forfetaria.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## Art. 22 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, ai fini della liquidazione dei compensi, sono riportate proporzionalmente alle presenze o allo svolgimento effettivo delle attività come risultanti da apposito registro, in conformità col Piano delle attività del personale ATA adottato dal Dirigente.
2. La sostituzione degli Assistenti amministrativi per giornate di assenza non dovute a ferie o festività soppresse avviene da parte dei colleghi presenti; ad essi sono riconosciute 1h totali giornaliere di intensificazione pari a 14,50 euro.



A.E.  
Handwritten signature

3. Il collaboratore scolastico che sostituisce il collega all'interno del proprio orario di lavoro e nel plesso di servizio avrà diritto a mezz'ora di intensificazione attività lavorativa pari a 6,25 euro.
4. Il collaboratore scolastico che sostituisce il collega all'interno del proprio orario di lavoro in plesso diverso da quello di servizio avrà diritto a un'ora di intensificazione attività lavorativa.

#### **Art. 23 – Accordo in merito a prestazioni straordinarie ATA e intensificazione**

1. Le prestazioni straordinarie, anche per eventuale sostituzione di colleghi assenti, potranno essere compensate anche mediante recuperi, a domanda degli interessati. Tutti i recuperi devono in ogni caso essere fruiti entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, compatibilmente con le esigenze di servizio.
2. Il recupero delle ore con riposi compensativi, preventivamente concordato con il Dirigente scolastico e il D.S.G.A., dovrà prevalentemente essere effettuato durante i periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive.
3. Le prestazioni straordinarie saranno ripartite secondo quanto preventivamente autorizzato.
4. All'intensificazione è destinato il 25% del fondo per la valorizzazione del personale.

#### **Art. 24 - Incarichi specifici ATA e FIS**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica e la suddivisione del FIS.

**VEDI ALLEGATO A**

### **TITOLO QUINTO – NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. La liquidazione dei compensi, compatibilmente con l'assegnazione delle risorse, avverrà contestualmente entro il 31/08/2023 per tutti i lavoratori.

#### **Art. 26 – Rendicontazione delle attività**

1. Per tutte le attività per le quali non sia previsto all'art. 19 un compenso forfettario, gli interessati presenteranno una richiesta, con il resoconto delle attività effettivamente svolte e delle ore impiegate, entro i limiti assegnati.
2. L'impegno effettivo delle Commissioni verrà rendicontato dal docente Responsabile di commissione.
3. Le attività relative a progetti deliberati dal Collegio dei docenti saranno rendicontate dal responsabile del progetto.
4. La liquidazione dei compensi orari sarà effettuata solo previa compilazione della scheda di rendicontazione e nei limiti degli stanziamenti assegnati all'art. 19.
5. Le rendicontazioni dovranno essere consegnate in Segreteria entro e non oltre il **giorno 15 giugno** dell'anno scolastico in corso.
6. Il personale esegue le proprie prestazioni aggiuntive nell'ambito delle risorse assegnate in base alla presente Contrattazione Integrativa d'Istituto. Qualora l'importo rendicontato superi la quota attribuita, si opererà una decurtazione proporzionale in relazione alle ore svolte dai lavoratori per lo svolgimento dell'attività.

Ac.  
Gamb  
A

**Art. 27 – Integrazione delle risorse**

1. In caso di integrazione dei fondi assegnati con ulteriori risorse, esse si configureranno quali economie per l'anno scolastico successivo.

Letto, firmato e sottoscritto

Per la Parte Pubblica  
Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Grazia Miccolis

Per la Parte Sindacale

Le OO.SS.

Ferruccio Lopez CUI SCUOLA del LA.641

Angelo Cossani SNAIS - CATO

La RSU

Eleonora Berti  
Carlo Bonchi  
Diana Cappelletti

COIC845005 - A4FAE7F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000336 - 16/01/2024 - II.10 - E



COIC845005 - A4FAE7F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000336 - 16/01/2024 - II.10 - E

*[A large, faint, diagonal line or signature mark spans across the page.]*

Firmato digitalmente da prof. GRAZIA MICCOLIS

*[Handwritten signature: G. Miccolis]*